

Parrocchia di S. Prosdocimo - Marsango

Nido Integrato
“Madonna di Fatima”

CARTA DEI SERVIZI



Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato

“Madonna di Fatima”

Piazza Giovanni XXIII, n. 20 35010

Marsango, Campo San Martino (PD)

Tel. 049552403

Email scuolamadonnadifatima17@gmail.com

Indice

PREMESSA.....	1
INTRODUZIONE.....	2
Cos'è la Carta dei Servizi	2
Principi e fondamenti.....	2
CENNI STORICI.....	5
IL NIDO INTEGRATO	5
Identità del Servizio	5
Mission educativa e di care	6
Mission dell'anno educativo.....	7
Organigramma.....	8
Il personale educativo.....	8
MODALITA' DI AMMISSIONE.....	11
Come si accede al servizio e criteri per la formulazione della graduatoria.....	11
Modalità d'iscrizione.....	11
Le tariffe ed il costo del servizio	12
Il calendario e gli orari.....	12
Descrizione oraria e di una giornata tipo al Nido	12
L'OFFERTA FORMATIVA.....	14
Il progetto educativo.....	14
Stesura del progetto educativo	15
La metodologia	16
Il Progetto Continuità Verticale	16
La verifica dell'azione educativa	17

Le offerte formative per educatrici.....	17
Le offerte formative rivolte alle famiglie	18
La documentazione.....	18
L'AMBIENTAMENTO E LA FAMIGLIA.....	20
L'ambientamento	20
La giornata e l'importanza dei momenti di cura del bambino	20
La valenza educativa dei limiti.....	21
La Famiglia entra al Nido Integrato.....	22
Informazioni garantite ai genitori.....	23
GLI SPAZI E IL TERRITORIO.....	24
L'ambiente del Nido Integrato.....	24
Ambiente ed esperienze al Nido Integrato	26
L'alimentazione.....	27
Rapporti con il territorio	27
VALUTAZIONE E VERIFICA	29
Qualità del servizio.....	29
Reclami.....	30

PREMESSA

Il Nido Integrato “Madonna di Fatima” nella parrocchia di S. Prodocimo di Marsango, è un’istituzione educativa di ispirazione cristiana aperta a tutti, che aderisce alla Federazione Italiana Scuole Materne non statali e Nido Integrato – F.I.S.M. -.

La realizzazione di un servizio di alta qualità rivolto alle famiglie per la prima infanzia rappresenta uno degli obiettivi principali del Nido Integrato e la convinzione che il raggiungimento di alti standard delineano i principi guida nel quadro di una valorizzazione e promozione del Nido stesso.

Il nostro obiettivo è che il Nido Integrato contribuisca all’avvio della formazione e socializzazione dei più piccoli, donando serenità alle mamme e papà che si affidano al personale qualificato presente nella nostra struttura.

Il nostro agire si fonda su principi che assicurano una coerenza educativa basata sulle richieste del territorio che si muove in un contesto d’ispirazione cristiana, dove ogni bambino, unico e irripetibile, viene accolto nel rispetto della sua storia personale e viene accompagnato nel proprio percorso di crescita.

La Carta dei Servizi vuole essere quindi, un punto di riferimento per tutte le forze e le risorse impegnate nella realizzazione di un sistema di sostegno a favore delle famiglie e costituisce, un patto, un impegno concreto che il Nido si prende in carico nei confronti delle famiglie che ne entrano a far parte, dei bambini che lo vivono quotidianamente e dell’intera comunità territoriale.

INTRODUZIONE

Cos'è la Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi è un documento che serve ad informare e a guidare il cittadino allo scopo di conoscere meglio le prestazioni che vengono erogate dalla struttura d'interesse.

La Carta dei Servizi si propone di costruire un patto concreto tra il Nido e la famiglia nella promozione e realizzazione di una comunità che abbia consapevolezza dei principi base che persegue il Nido Integrato quali trasparenza, eguaglianza, rispetto e partecipazione.

Questo documento è uno strumento di comunicazione fondamentale, con il quale si dà concreta attuazione al principio di trasparenza, e si pone come contributo fortemente stimolante per il Nido Integrato che si impegna a ragionare in un'ottica di soddisfazione delle famiglie e soprattutto nel raggiungimento di un benessere psico-fisico e sociale dei bambini, individuando come primario obiettivo l'attenzione al miglioramento continuo della qualità del servizio.

La presente Carta dei Servizi ha validità due anni e viene revisionata e aggiornata periodicamente qualora la struttura, le modalità di erogazione del servizio e gli standard di qualità venissero modificati.

Principi e fondamenti

Il Nido Integrato definisce un sistema di regole e garanzie che consentano la massima equità, efficacia e trasparenza negli interventi attraverso la definizione chiara degli obiettivi, degli standard di qualità, delle modalità di accesso al servizio, dall'organizzazione dello stesso, nonché le modalità di verifica e valutazione della qualità stessa. Nel rispetto di quanto previsto dalla legge, il servizio garantisce i principi fondamentali quali:

- l'uguaglianza è assicurata a tutti nel riconoscimento delle diversità, ponendo la diversità come una ricchezza per l'intera comunità. Non sono motivo di esclusione dal servizio differenze di razza, religione, sesso, lingua, disabilità, condizioni psicofisiche e socio-economiche. È tutelata e garantita la parità dei diritti;

- La trasparenza dove la Parrocchia di S. Prosdocimo ed il comitato di gestione, hanno stabilito i criteri di accesso, le modalità di partecipazione dell'utenza e il costo del servizio, il tutto documentato e diffuso con la massima trasparenza attraverso il regolamento interno del Nido Integrato e attraverso la Carta dei Servizi.
- L'imparzialità e il rispetto nei confronti dei bambini e delle famiglie, in quanto educatori professionisti, si lavora garantendo completa imparzialità fra i bambini e le famiglie, svolgendo attività e verifiche secondo criteri di obiettività.
- La continuità affettiva e di partecipazione alla vita Nido. È molto importante per il bambino garantire una stabilità dopo un primo periodo di ambientamento, pertanto diventa importante il contesto in cui viene inserito il bambino, il gruppo di pari con cui si relazionerà e la presenza continua nel tempo delle medesime figure educative, che creino relazioni affettive stabili. Le educatrici operano con la famiglia nella coeducazione del bambino non in sostituzione alla famiglia. Inoltre essendo un Nido Integrato, la struttura opera anche nel promuovere il passaggio alla Scuola dell'Infanzia attraverso il progetto educativo di continuità, che viene aggiornato annualmente dopo attente verifiche e confronti con l'intera corpo docenti ed educativo che lavora nella struttura.
- La partecipazione delle famiglia alla vita del Nido in occasione di una prima conoscenza, riunione, formazione e verifica del servizio. Attraverso un colloquio individuale con le educatrici, le famiglie hanno la possibilità di conoscere le modalità di ambientamento, ottenere informazioni, acquisire fiducia nel servizio e vivere esperienze dirette, per creare un dialogo costruttivo ed ottenere con il tempo suggerimenti in vista di un miglioramento continuo della struttura.
- L'essere ascoltati, come ogni persona ha il diritto ad essere ascoltata, così anche i bambini hanno dei bisogni e desideri che devono essere espressi, in questo modo la struttura risponde ai bisogni fondamentali del bambino attraverso l'ascolto e l'osservazione per favorire il benessere psico-fisico e sociale.
- Il benessere del singolo bambino in merito al suo benessere fisico e salutare viene tutelato da un regolamento sanitario, consegnato alle famiglie al

momento dell'iscrizione. Il Nido si fa promotore di conoscenze sui temi quali salute, prevenzione e sicurezza per la comunità.

- Efficacia ed efficienza del servizio dove annualmente vengono consegnati dei questionari anonimi per rilevare il livello di soddisfazione delle famiglie rispetto al servizio erogato e un questionario per il personale che lavora nella struttura per rilevare aspetti organizzativi e migliorare la qualità del servizio.
- La privacy per tutelare i bambini dalla divulgazione di immagini e filmati, a tale scopo viene fatta firmare al momento dell'iscrizione una apposita modulistica per la privacy. Le foto e i filmati possono essere utilizzati solo per iniziative educative, ludico-didattiche all'interno della scuola stessa.

CENNI STORICI

La Scuola dell'Infanzia "Madonna di Fatima" è stata istituita nell'anno 1960, venne affidata alle Suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Sacri Cuori, che si richiamavano nella loro opera educativa all'ideale del loro fondatore Monsignor Giovanni Antonio Farina. Nell'archivio parrocchiale viene riportato che il 2 agosto 1953 veniva posata nella parrocchia di Marsango la prima pietra della Scuola dell'Infanzia. Le suore Dorotee nell'anno scolastico 1994/1995 vennero affiancate da insegnanti laiche e nel 1995 le religiose vennero richiamate da Marsango per decisione della Superiore della Congregazione, dallo stesso anno l'attività proseguì con insegnanti laiche qualificate. La Scuola dell'Infanzia diventò Paritaria a partire dall'anno 2000/2001, e nel 2002 la struttura ospitò il Nido Integrato accreditato dalla Regione Veneto. La scuola venne completamente ristrutturata e ampliata nel 2005/2006 dando reale struttura al Nido Integrato.

IL NIDO INTEGRATO

Identità del Servizio

Il Nido Integrato è un servizio educativo che risponde alle esigenze dei bambini e delle bambine che abbiano un'età compresa fra i 12 mesi e i 36 mesi, assicurando la coerenza educativa in continuità con l'ambiente familiare e promuovendo la cultura della prima infanzia, non solo a sostegno dei genitori ma come un vero e proprio percorso di crescita formativa.

Il Nido Integrato è una struttura che accoglie 32 bambini, presieduto dal Legale Rappresentante nella persona del Parroco, retta dal Comitato di Gestione costituito dal Legale Rappresentante, da due coordinatrici dei due servizi, nido e infanzia, dalla referente nido, dalla segretaria amministrativa, da due rappresentanti dei genitori e da due volontari.

Il Nido è organizzato in quattro sezioni omogenee quali: bruchi, api, coccinelle e farfalle; i bambini vengono suddivisi per fasce d'età che possono essere 12-18 mesi, 18-24 mesi e 24-36 mesi; le quattro sezioni sono organizzate in modo da proporre attività che facciano riferimento alle tappe di sviluppo dei bambini, lavorando sia per sezione che per intersezione. Il rapporto educatore/bambino è di un educatore ogni otto bambini.

Il Nido opera in piena collaborazione con la Scuola dell'Infanzia in quanto Nido Integrato, e con i servizi e gli enti del territorio. Essendo Nido Integrato con la Scuola

dell'Infanzia si prevede che vengano riservati adeguati spazi e momenti operativi specifici per favorire l'integrazione tra le due strutture educative in modo tale, da caratterizzarle come un'unica comunità educante integralmente coerente, che si propone nella più vasta comunità sociale e civile.

Mission educativa e di care

La Mission educativa e di care che il Nido si prefigge annualmente, ha come primario obiettivo lo sviluppo armonico e integrato di tutte le potenzialità del bambino, inteso come soggetto protagonista del suo processo di crescita, verso la costruzione della propria identità e autonomia personale. I bambini hanno diritto all'educazione e ogni tipo di intervento educativo deve considerare:

- Uno spazio fisico adeguatamente strutturato ed attrezzato.
- Un'organizzazione che assicuri positive risposte ai bisogni dei bambini.
- Un Progetto Educativo che riconosca il singolo bambino come unico ed irripetibile nel rispetto dei propri modi e tempi di crescita.

La Mission si basa su valori quali libertà e uguaglianza, per valorizzare ogni forma di diversità e promuovere quindi identità, che si esplicitano attraverso:

- La corporeità e il linguaggio.
- La gestualità e l'essere mutevoli a seconda dei differenti ambiti e contesti di vita.
- Il rapporto fra individuo e gruppo, il senso di appartenenza e il sentirsi parte di una struttura sociale con regole enormi che rispettino da un lato l'originalità della persona e dall'altro che garantiscano i fondamentali diritti dell'uomo.

In questi termini il Nido Integrato diventa il luogo dove si impara ad essere, grazie ad un agire finalizzato e significativo, rispondendo ai bisogni fondamentali del bambino, quali: fisiologici, di sicurezza, di appartenenza e di stima. Il Nido Integrato sarà il primo segmento in un percorso di formazione che concorre allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale promuovendo le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento perché i bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune.

Mission dell'anno educativo

Sulla base dei principi precedentemente elencati, la Mission educativa e di cure è fondata in primo luogo sulla costruzione e il mantenimento di una positiva relazione educativa tra i bambini, tra gli adulti e i bambini e tra gli adulti stessi che diventa una condizione necessaria per favorire un sereno sviluppo e l'apprendimento di nuove conoscenze e capacità.

Il Nido si propone di offrire un sostegno alla genitorialità nella condivisione del compito educativo, all'interno della rete sociale e territoriale. Considerando l'attenzione ai bisogni affettivi di sicurezza che caratterizzano la prima infanzia, al Nido il rapporto con il bambino deve far trovare una base sicura e delle figure di attaccamento aggiuntive, anche in un ambiente esterno alla famiglia.

Tutto il personale del Nido adotta nei diversi momenti della giornata degli atteggiamenti di: accoglienza, ascolto, rispetto, empatia valorizzando le specificità e le differenze di tutti i bambini e delle loro famiglie. Uno strumento particolarmente importante nella relazione educativa è l'attenta osservazione dei ritmi e delle modalità di crescita di ciascun bambino. L'osservazione, pensata per comprendere e non per valutare, permette di rilevare i bisogni, anche transitori, e le continue conquiste del percorso evolutivo, e di programmare interventi adeguati. La mission educativa e di cure del Nido, orienta alla formazione di identità aperte, flessibili e solidali rispettose di tutte le opportunità culturali e sociali. La collegialità è la modalità con cui si progetta, si realizza e si verifica l'intervento educativo/didattico per adottare atteggiamenti condivisi di accoglienza, ascolto, rispetto ed empatia.

Organigramma

Il personale di servizio nel Nido Integrato è così organizzato:

- 1 Legale Rappresentante
- 1 Coordinatore pedagogico ed educatore con contratto part-time
- 1 Referente Nido ed educatore con contratto full-time
- 3 Educatrici con contratto full-time
- 1 Addetta ai servizi ausiliari con contratto full-time
- 1 Cuoca con contratto full-time
- 1 Segretaria Amministrativa con contratto part-time

Il personale educativo

Il personale educativo è in possesso del titolo di studio previsto dalle disposizioni vigenti e partecipa periodicamente ad incontri di formazione in servizio.

Nella struttura operano stabilmente sia il personale educativo che il personale di appoggio addetto ai servizi. Il rapporto numerico educatore-bambini garantisce il lavoro in piccoli gruppi e relazioni educative individualizzate.

La Coordinatrice pedagogica affiancata dalla Referente del Nido, nell'accogliere le famiglie del Nido Integrato, ascoltare i loro bisogni e richieste, instaurando un rapporto fondato sul dialogo e sulla coeducazione per una crescita unidirezionale. Ha il compito di coordinare le attività di progettazione didattica, revisionare e modificare gli interventi educativi, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, anche attraverso progetti proposti da professionisti esterni alla struttura, come il progetto di psicomotricità. Ha il compito di essere sempre aggiornato sui cambiamenti dei riferimenti pedagogici e didattici per poter essere portavoce di un'offerta formativa che tenga in considerazione i continui cambiamenti sociali e culturali a cui l'educazione è sottoposta. Il coordinatore vigila anche sulla funzionalità dei servizi tecnici ed amministrativi e si relaziona con la coordinatrice della Scuola dell'Infanzia e con il Legale Rappresentante per rendere più efficiente l'organizzazione della scuola. Cura inoltre i rapporti tra Nido, Comune, ULSS 6 Euganea e Parrocchia, specialmente nei casi di disagio socio-economico, affettivo-relazionale e di disabilità, creando così una continuità educativa territoriale. Infine il coordinatore, congiuntamente con la referente Nido, rappresentano le figure di riferimento alle

quali l'èquipe educativa, il personale docente e non docente, la segreteria amministrativa, l'èquipe di specialisti presenti sul territorio e le famiglie si relazionano per poter ottenere, attraverso il dialogo, la trasparenza e il confronto, relazioni professionali con lo scopo di realizzare una struttura educativa che promuova al massimo il potenziale del bambino ed il suo benessere psico-fisico e sociale.

Le Educatrici, integrandosi con l'azione educativa della famiglia, costruiscono contesti, propongono materiali, osservano, documentano, accolgono e rilanciano proposte ai bambini, sempre spettatori attenti e garanti, ma anche compagni di gioco. Oltre a prendersi cura dei bambini, il personale educativo è impegnato per alcune ore alla settimana per elaborare attività formative individuali e di gruppo che consentano di produrre la cultura dell'infanzia, di discuterla e diffonderla sul territorio. Lavorano per promuovere la continuità educativa essendo il Nido, un Nido Integrato con la Scuola dell'Infanzia. Altro tempo viene dedicato all'incontro con le famiglie in diversi momenti dell'anno educativo come momenti esclusivi di condivisione; ed infine l'alta qualità professionale per lo svolgimento del lavoro educativo implica la partecipazione ad incontri di formazione ed aggiornamento.

Gli operatori si prendono cura della pulizia e dell'igiene degli ambienti e degli oggetti con i quali i piccoli ospiti sono quotidianamente a contatto.

La cuoca in base al menù settimanale, vidimato dalla Dott.ssa Cortese, predispone pietanze che seguono la stagionalità e che non solo soddisfino i bisogni alimentari dei bambini, ma siano anche motivo di conoscenza grazie ai colori, agli abbinamenti, alla consistenza.

La segretaria amministrativa gestisce il personale e gli aspetti relativi all'organizzazione del lavoro e dell'intera struttura. Gestisce l'utenza, la raccolta delle iscrizioni e il controllo della frequenza dei bambini, partecipazione alla gestione sociale, controlla i raccordi fra servizi educativi, sociali e sanitari. Revisiona gli aspetti economici relativi al bilancio in collaborazione con il personale amministrativo addetto all'analisi dei costi.

L'organizzazione del Nido consta, inoltre, di vari **organi collegiali**, che periodicamente si incontrano e portano a confrontare e raccordare le insegnanti, i genitori, la direzione e le altre agenzie educative in rete con il Nido stesso.

Sistematicità, periodicità, suddivisione dei compiti e concretezza sono i principi sui quali si regge l'istituzione.

Grazie ad essi, è possibile una costante verifica in itinere, che porta ad ottimizzare tutte le risorse e gli attori-fruitori del servizio. Inoltre, si registra una costante crescita sul piano delle proposte didattiche e sulla scientificità della metodologia in atto.

1) Il **collegio unitario**: è l'organo che rappresenta l'intero corpo docente dei due servizi, Nido Integrato e Scuola dell'Infanzia. È il luogo nel quale vengono approvate le decisioni e le direttive che riguardano la metodologia della scuola, l'organizzazione interna e la gestione delle risorse e potenzialità del corpo docente. È un momento di scambio libero di idee, pensieri e proposte, è occasione di discussioni costruttive e propositive. Viene programmato uno ad inizio anno scolastico ed educativo e uno in itinere e uno a fine anno scolastico ed educativo.

2) L'**assemblea dei rappresentanti del Nido e della Scuola dell'Infanzia** è formata dai rappresentanti dei genitori dei bambini di ciascuna sezione della scuola dell'infanzia e da due rappresentanti dei genitori del Nido, essi collaborano con le insegnanti della sezione e con le educatrici per questioni organizzative e proposte rivolte al miglioramento dei servizi offerti.

3) **Consiglio di Amministrazione Parrocchiale**: spetta al consiglio la gestione economica, la manutenzione ordinaria e straordinaria.

4) Il **Comitato di Gestione**: è composto da otto persone, il Parroco in qualità di Legale Rappresentante due volontari che sono stati scelti dal parroco, la coordinatrice del Nido Integrato, la referente Nido, la coordinatrice della Scuola dell'Infanzia, la segretaria amministrativa e due rappresentanti dei genitori; per revisionare il regolamento interno, esprimere pareri sulle nomine del personale, valutare in merito ad eventuali condizioni emerse durante l'anno educativo e scolastico sia dalle famiglie che dal personale che lavora nella struttura.

MODALITA' DI AMMISSIONE

Come si accede al servizio e criteri per la formulazione della graduatoria

Per iscrivere i bambini al Nido Integrato, occorre compilare un apposita domanda d'iscrizione, disponibile presso la segreteria della scuola. La domanda può essere depositata in ogni momento dell'anno, viene stabilito un periodo entro cui deve essere presentata per poter formulare la graduatoria, che di norma è entro il 31 Gennaio, a mezzo di richiesta scritta in segreteria, versando la relativa quota all'atto della conferma del posto. La struttura garantisce priorità d'ingresso ai bambini disabili o in situazione di svantaggio sociale e si impegna a favorirne l'inserimento promuovendo l'assistenza medico psicopedagogica e di logopedia, a seconda dei criteri concordati con i singoli operatori e/o con l'equipe di riferimento.

In ordine prioritario saranno ammessi al servizio i bambini in possesso dei seguenti requisiti

Per il punteggiaggio:

Punti da 5 a 10 per i bambini che presentano particolari situazioni di disagio socio-familiare segnalati dal comune

Punti 4 per i bambini residenti nel comune di Campo San Martino

Punti 3 per i bambini che hanno fratelli già frequentanti la Scuola dell'Infanzia e/o Nido

Punti 2 per ogni fratello fino ai 18 anni

Punti 2 per i nonni residenti nel comune di Campo San Martino

Punti 1 per ogni mese di permanenza in lista d'attesa

Modalità d'iscrizione

1- Le domande di iscrizioni si effettuano di norma nel mese di Gennaio dell'anno d'inizio della frequenza.

2- Possono iscriversi al nido i bambini che hanno già compiuto o compiranno 12 mesi entro il mese di Settembre dell'anno scolastico di riferimento.

3- All'atto dell'accettazione della domanda d'iscrizione deve essere compilata una scheda informativa e sulla privacy.

Nel mese di Marzo verranno comunicate telefonicamente o per iscritto le domande accolte, e nel mese di Maggio/Giugno verranno convocati i genitori a partecipare alla prima riunione generale conoscitiva. A Maggio i bambini che non rientreranno tra i frequentanti di Settembre andranno a costituire la lista d'attesa che verrà aggiornata mensilmente ed è funzionale a definire la priorità d'accesso nel caso in cui si liberino dei posti. I genitori dei bambini in graduatoria e non ancora inseriti al Nido Integrato devono rinnovare ogni anno la domanda d'iscrizione.

Le tariffe ed il costo del servizio

La quota di iscrizione fissata, viene comunicata ai genitori all'atto dell'iscrizione e deve essere versata in segreteria, entro il mese di Gennaio per i bambini già frequentanti. L'iscrizione è da considerarsi effettiva solamente dal versamento della quota di iscrizione di €100,00. Il mancato versamento della quota di iscrizione libera la scuola da ogni obbligo. La retta è annuale e può essere divisa in quote mensili di €340,00, da pagare attraverso bonifico bancario. La quota è fissata dal Comitato di Gestione entro il mese di Gennaio di ogni anno. Lo stesso Comitato di Gestione fissa l'ammontare delle quote mensili che la famiglia è tenuta a versare entro il 10 del mese, nel caso in cui il bambino rimanga assente per malattia per più di due settimane, verrà applicata una riduzione di €40, se l'assenza si protrae per l'intero mese es. 1 ottobre al 31 ottobre, la famiglia è tenuta a versare la quota fissa di €250,00. Il mancato pagamento della quota mensile fa perdere il diritto di frequenza. Poiché i costi di gestione sono regolati dal contributo regionale legge 32\90, se venisse a mancare la copertura economica per inadeguatezza o mancata emissione del contributo da parte dell'amministrazione regionale, il Comitato di Gestione, può aumentare la retta fino ad un massimo del 20% anche nel corso dell'anno.

Il calendario e gli orari

L'attività del Nido inizia il primo Lunedì del mese di Settembre e termina a l'ultimo venerdì del mese di Luglio. Per le festività annuali la scuola si attiene al Calendario Scolastico Regionale, il quale viene consegnato nel dettaglio ad ogni iscritto nel mese di Ottobre.

Descrizione oraria e di una giornata tipo al Nido

La giornata si suddivide in esperienze ludico-educative strutturate e non strutturate e momenti di cura e igiene del bambino; che si ripetono nell'arco dell'intera giornata con regolarità e costanza.

La nostra giornata tipo prevede il momento:

- dell'accoglienza e del gioco libero (non strutturato): dalle ore 7.30 alle 8.45
- della merenda: dalle ore 9.00 alle 9.30;
- del cambio, della cura e dell'igiene personale: dalle ore 9.30 alle 10.00;
- delle esperienze di gioco, attività ludico-didattiche: dalle ore 10.00 alle 10.45;
- cura e igiene personale, preparazione al pranzo: dalle 10.45 alle 11.00;
- del pranzo: dalle ore 11.00 alle 11.30;
- del cambio, della cura e dell'igiene personale e gioco libero: dalle ore 11.30 alle 12.30;
- della prima uscita: dalle ore 12.30 alle 12.45;
- del momento del sonno: dalle ore 12.30 alle 14.50;
- del risveglio e del cambio: dalle 14.50 alle 15.15;
- della merenda pomeridiana: dalle 15.15 alle 15.30;
- della seconda uscita: dalle 15.30 alle 15.45;
- posticipo della seconda uscita: dalle 15.45 alle 16.15;
- del servizio di prolungamento che include attività ludico-didattiche: dalle 16.15 alle 16.45;
- della merenda: dalle 16.45 alle 17.00;
- della terza uscita: dalle 17.00 alle 17.30.

Durante il periodo di ambientamento gli orari di ingresso e uscita sono concordati fra genitori ed educatori in funzione del buon andamento dell'inserimento stesso. Al di fuori di questo particolare momento è invece opportuno che siano rispettati gli orari di ingresso ed uscita.

L'OFFERTA FORMATIVA

Il progetto educativo

Il progetto educativo che proponiamo, rappresenta la pianificazione delle attività, degli orari, degli obiettivi del servizio, è il perno centrale attorno al quale si muovono tutte le azioni e le persone che operano al nido in linea con i contributi di diversi modelli pedagogici di riferimento. Il nido integrato è costituito da fondamentali apporti del pensiero di Pestalozzi, Agazzi, Ferrière, Piaget, Vygotskij, Montessori, Guerra Lisi e Zavalloni ovvero di quelle teorie di riferimento che considerano le scuole attive come le protagoniste per promuovere un benessere psico-fisico del bambino considerandolo come portatore di diritti naturali che devono essere rispettati e valorizzati. Pestalozzi propone un modello di insegnamento fondato su una relazione profonda affettiva fra educatrice e bambino, in questo modo l'attività educativa al nido deve ispirarsi al clima affettivo familiare per instaurare con il bambino una relazione di fiducia che va promuovere una crescita emotiva. I nostri interventi educativi tengono in considerazione l'idea di bambino caratterizzato da tre elementi quali la testa, ovvero la parte pensante, cognitiva; le mani, ovvero la sfera della concretezza, del fare; e il cuore ovvero i sentimenti, le emozioni. Altri modelli pedagogici di riferimento sono il modello delle sorelle Agazzi e il modello di Ferrière, entrambi propongono un'idea di scuola fondata sulla promozione delle autonomie, che si raggiungono attraverso il gioco creando relazioni con il gruppo dei pari stimolando in questo modo lo sviluppo del linguaggio verbale, la socializzazione e il senso di responsabilità. Piaget e Vygotskij gettano le basi per rivalutare l'idea di educazione considerando che nella fascia d'età 12- 36 mesi le finestre evolutive che devono essere maggiormente stimolate sono lo sviluppo senso-motorio e il pensiero simbolico. Noi come educatrici dobbiamo lavorare sulla zona di sviluppo prossimale, non sostituendoci ai bambini ma affiancandoli nel loro percorso di crescita. Nondimeno Montessori ci influenza su come strutturare un ambiente formativo e su quale tipo di materiale utilizzare per creare interventi educativi. Abbracciamo inoltre i contributi di Guerra Lisi conosciuti come “la globalità dei linguaggi”, un modello teorico che si basa sulla comunicazione ed espressione degli e fra gli esseri umani attraverso tutti i tipi di linguaggio in un'ottica di apertura e disponibilità nei e vari molteplici canali comunicativi, verbali e non verbali. Infine diamo valore a quelli che Zavallone definisce i dieci diritti naturali dei bambini quali: il diritto all'ozio, a vivere momenti non programmati dagli adulti, il diritto a sporcarsi, il diritto a percepire il gusto degli odori, il diritto al dialogo ovvero a dire io ci sono, il diritto all'uso delle mani, ad un buon inizio e quindi a sperimentare, il diritto alla strada, al selvaggio

quindi di conoscere ciò che sta fuori dal “muro” della scuola, il diritto al silenzio per raccogliere con i nostri sensi le sfumature del mondo che ci circonda.

L'unione di questi modelli di riferimento ci permettono di considerare il nostro intervento educativo con la consapevolezza di ciò che andiamo a fare e su cosa vogliamo lavorare, il bambino sarà al centro dei nostri interventi, considerando l'unicità che lo contraddistingue, nel rispetto dei suoi e propri tempi.

Il bambino è un semino che al suo interno ha già tutte le risorse per poter crescere rigoglioso e robusto, starà a noi educatrici diventare quei contadini che conoscono bene quel tipo di semino per potergli creare l'ambiente idoneo con la giusta dose di terra, acqua e sole affinché ciascun semino con i propri tempi cresca armoniosamente.

Stesura del progetto educativo

La stesura del nostro progetto educativo è annuale, viene presentata ai genitori durante la riunione generale nel mese di Novembre, dopo un'attenta osservazione sui bisogni dei bambini. Il progetto educativo si attiene alle Indicazioni Nazionali 2012, ovvero alle raccomandazioni del Parlamento Europeo del 18 Dicembre 2006, in cui si sostiene che al termine del ciclo di Istruzione (Nido, Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Secondaria) lo studente nel corso degli anni deve avere acquisito otto "competenze chiavi", competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI D'ESPERIENZA
1. Comunicazione nella Madre Lingua	I discorsi e le parole - Tutti
2. Comunicazione nelle lingue straniere	
3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia	La conoscenza del mondo – <i>Oggetti, fenomeni, viventi – Numero e spazio</i>
4. Competenza digitale	Tutti
5. Imparare a imparare	Tutti
6. Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro - Tutti
7. Spirito di iniziativa e indipendenza	Tutti
8. Consapevolezza ed espressione culturale	Il copro e il movimento Immagini, suoni, colori

La metodologia

L'educatrice, predispone l'ambiente in modo stimolante, organizzato nelle sezioni. Le esperienze vengono proposte nelle rispettive sezioni adibite a laboratori. In questi spazi strutturati i bambini vi accedono a piccoli gruppi, vengono guidati alla scoperta e gettano le basi della loro conoscenza. Tutto è pensato e strutturato, in base al laboratorio che si propone, in questo modo vengono offerti strumenti, che permettono ai bambini un approccio libero, di piena esplorazione corporea e sensoriale. La strutturazione degli spazi nelle sezioni, la loro predisposizione ed allestimento, la loro specificità a seconda delle diverse età di sviluppo, garantiscono un processo formativo ed educativo rispettoso e garante dell'originalità e dell'individualità del bambino.

Il Progetto Continuità Verticale

Il passaggio dal Nido Integrato alla Scuola dell'Infanzia rappresenta un momento molto particolare, in qualche modo simboleggia l'ingresso nella scuola intesa come istituzione. Entrare nella nuova scuola significa cambiare il gruppo di amici o in parte, uscire dalle sicurezze affettive costruite al nido, lasciare le educatrici di riferimento per conoscere le insegnanti, affrontare nuovi sistemi relazionali, incontrare nuove regole e routine. Per questo motivo è fondamentale mantenere una continuità tra i due servizi negli stili educativi, nelle occasioni di apprendimenti, negli incontri e nelle relazioni, che funge da facilitatore ad un inserimento più sereno e graduale nella nuova realtà scolastica. Il progetto pertanto implica di curare attraverso dei momenti di incontro tra bambini di diversa età un percorso che si svilupperà in più date affinché il bambino possa comprendere in modo armonioso il cambiamento proponendo molteplici esperienze dall'esplorazione, alla scoperta, a quelle grafico-pittoriche; formulate tenendo conto dei tempi, le metodologie e gli spazi nella realizzazione del progetto stesso. Il progetto continuità è rivolto ai bambini del nido di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che a rotazione conosceranno tutte le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e i loro bambini. Ad ogni incontro segue un preciso rituale: un gruppo di nove bambini del nido accompagnati da un'educatrice vengono accolti dai bambini della scuola dell'infanzia e dalla loro insegnante di riferimento, saranno disposti in cerchio per una simpatica e reciproca conoscenza in cui ogni bambino dirà il suo nome. Ultimata la presentazione, viene proposta l'esperienza pensata per quel giorno, introdotta da una breve storia che di lì a poco si andrà a concretizzare con la realizzazione di un prodotto.

La continuità verticale viene pensata e realizzata sulla base delle finalità che il corpo docenti si prefigge, per promuovere un passaggio di crescita più armonioso possibile; infatti il progetto tra Nido Integrato e Scuola dell'Infanzia è visto come una condivisione di scelte educative e didattiche al fine di facilitare il passaggio del bambino da un contesto formativo ad un altro, favorendo un clima di accoglienza e curiosità verso il nuovo ambiente. In questo modo si promuove l'integrazione e la relazione fra i bambini del Nido e quelli della Scuola dell'Infanzia, accompagnando i bambini del Nido a familiarizzare con gli spazi della Scuola dell'Infanzia. È importante sottolineare che il progetto potrà subire modifiche durante il suo decorso; poiché, come in tutti i molteplici campi di esperienza che noi educatrici trattiamo, il punto principale su cui si basa il nostro credo educativo è la Centralità del Bambino.

La verifica dell'azione educativa

La verifica e la valutazione è uno strumento fondamentale dell'intera azione educativa, in quanto consente all'educatrici di visualizzare e di tenere sotto controllo il processo di apprendimento e lo sviluppo del bambino. Gli indicatori di verifica e di osservazione vengono compilati periodicamente, consentono di valutare in modo costante e funzionale l'andamento della programmazione e se necessario verranno apportate le eventuali modifiche. Le finalità della programmazione vogliono favorire e stimolare nel bambino l'interazione armonica tra lo sviluppo psicomotorio, lo sviluppo cognitivo, la sicurezza emotiva, la formazione del sé e gli apprendimenti, in sintonia con i processi evolutivi dei bambini. Si prevedono piani educativi personalizzati e mirati a tutte le fasce d'età e vengono valutati tenendo conto delle diversità e dell'unicità di ciascun bambino. La verifica delle unità di apprendimento viene condivisa con le famiglie tre volte all'anno, a Novembre, a Febbraio facoltativo a descrizione delle famiglie e delle educatrici, e nel mese di Giugno. Per completare o migliorare la propria azione educativa di verifica, le insegnanti hanno a disposizione alcuni strumenti quali la rilevazione attraverso le schede di osservazione e le riunioni di verifica tra le insegnanti.

Le offerte formative per educatrici

Il personale educativo per poter proporre attività ludico-didattiche che siano costantemente al passo con i bisogni dei bambini e della società, partecipa annualmente ad almeno un corso formativo pedagogico proposto dalla FISM, federazione scuole materne italiane, o da altri enti; inoltre aggiorna le autocertificazioni tecniche sulla sicurezza, primo soccorso, antincendio.

Le offerte formative rivolte alle famiglie

Si prevede annualmente un progetto di formazione rivolto ai genitori quali primi referenti nella crescita dei propri figli. La formazione dei genitori si sviluppa a più livelli: un livello immediato che si realizza mediante le modalità di accoglienza quotidiano; un livello specifico che è costituito dagli incontri con i genitori per i colloqui individuali; momenti di aggregazione durante l'anno educativo, proposta di due serate formative per i genitori su tematiche che possano essere utili per la crescita dei figli.

La documentazione

Documentare serve per dare un senso e un ordine alla prassi educativa. Raccoglie prodotti, immagini, vissuti collocati in uno spazio e tempo ben precisi, i materiali e i prodotti vengono raccolti in modo che poi possano essere messi alla portata di bambini, per le insegnanti e per i genitori. Attraverso l'immagine fotografica viene narrata la giornata tipo del bambino, nelle sezioni, in refettorio, in salone o in giardino, da quando arriva al mattino fino alla sua congedo.

I principali documenti sono:

- La Carta dei Servizi
- Il Progetto Educativo Pedagogico che tiene conto della realtà socio-culturale, dei mezzi disponibili e si fonda sull'idea del bambino come persona portatrice di valori, soggetto, protagonista di sé e del suo sviluppo.
- La Programmazione Educativa – Didattica nel quale vengono definiti con razionalità e attenta rilevazione le opportunità che si hanno a disposizione, significa perciò rispondere ai bisogni e alle esigenze dei bambini realizzando azioni e interventi consapevoli e concreti, sulla base di scelte ragionate ma anche flessibili per i bisogni formativi dei bambini.
- Il Regolamento interno della scuola, che sintetizza e rende agevole la collaborazioni fra tutti i partecipanti del Nido.

I principali documenti, vengono esposti in spazi adibiti e ben visibili in modo che i genitori possano visionarli in un qualsiasi momento.

Documenti che il Nido Integrato utilizza per garantire un servizio di inclusività:

- GLHO, PDF e PEI, documenti necessari per la compilazione di interventi particolari in situazione di certificazioni, Legge 104.

Quotidianamente i genitori hanno la possibilità di essere documentati sulle attività proposte grazie alla compilazione del cedolino personale, grazie alla cornice digitale dove scorrono le foto dei bambini mentre svolgono le attività della giornata, attraverso la lavagna dove vengono esposte le attività svolte quotidianamente e grazie alla bacheca informativa dove vengono appesi eventuali avvisi o comunicazioni generali.

L'AMBIENTAMENTO E LA FAMIGLIA

L'ambientamento

Con il termine ambientamento si intende il periodo nel quale il bambino, accompagnato da mamma o papà, entra per la prima volta al Nido. È importante che il genitore incontri e conosca già prima il servizio in quanto durante l'inserimento è lui il tramite fra l'ambiente familiare e il nido: la funzione del genitore è quella di trasmettere conoscenza e sicurezza al bambino rispetto al nuovo, di rassicurarlo con la sua presenza, il suo sguardo, il suo sorriso per facilitare il suo ambientamento permettendo così al bambino, l'instaurarsi di una situazione di tranquillità emotiva.

Per i primi giorni il bambino/a si ferma al Nido poco tempo, nei giorni successivi la permanenza del bambino aumenta e gradualmente si incomincia a sperimentare l'uscita del genitore dalla sezione: sia genitore che bambino/a sono accompagnati a vivere serenamente le prime separazioni. L'educatrice invece si occupa di far conoscere gradualmente spazi, materiali ai bambini e agli adulti, in un clima di prevedibilità che favorisce l'instaurarsi di un rapporto di fiducia. Si ritiene opportuna per questo momento di passaggio la disponibilità di un genitore o di una persona conosciuta dal bambino/a per circa una settimana. Modalità più precise relativamente all'ambientamento vengono concordate di volta in volta fra educatrici e genitori.

La giornata e l'importanza dei momenti di cura del bambino

Il passaggio quotidiano da casa al Nido è un momento importante che si cerca, con varie modalità, di rendere il più sereno possibile. I tempi, gli spazi, i giochi, le ripetizioni di rituali sono stati pensati proprio a questo scopo. Il momento dell'accoglienza vuol suggerire la continuità tra l'ambiente familiare e quello del Nido, che non vuol essere solo un luogo dove si passa frettolosamente, ma dove ci si sente bene accolti e ci si può piacevolmente fermare. Ogni bambino ritrova nella sua sezione i suoi amici e le educatrici che lo accompagneranno durante il gioco ed i momenti della sua giornata al nido. Durante la giornata sono previste attività di gioco che consente ai bambini di entrare in rapporto diretto ed autonomo con diverse possibili esperienze, e proposte di attività in forma più organizzata e coordinata dall'adulto, privilegiando in questo caso la dimensione di piccolo gruppo.

La suddivisione della giornata è così scandita:

I momenti di accoglienza, pranzo, sonno, cambio, uscita sono attività ripetute quotidianamente, strutturanti la giornata educativa, accompagnati da gesti di cura pensati per promuovere e sostenere la crescita e l'autonomia del bambino.

Sono anche momenti speciali di relazione educatore e singolo bambino.

La ripetizione delle azioni consente al bambino/a di memorizzare certe sequenze, di prevederle, di anticiparle, diventando così momenti conosciuti nei quali egli si può riconoscere, può esercitare meglio le sue competenze e può stabilire una relazione significativa con l'educatrice

La valenza educativa dei limiti

In un contesto educativo dove si gettano le basi verso la formazione dell'uomo, uno degli aspetti importanti per la crescita armoniosa sarà l'importanza di far capire l'esistenza dei limiti al bambino. Si tratta dei primi "non si può", delle prime regole, adeguate all'età, chiare, date con gentile fermezza, ma inalterabili, le prime regole che le educatrici sono tenute a rispettare proponendosi come "modello". In questo modo garantiscono la sicurezza del bambino e la libertà di tutti all'interno del gruppo-classe, evitando i conflitti. Il bambino apprende le prime regole giorno dopo giorno, non esiste un particolare periodo in cui iniziare a proporle. Non basta, però, porre dei limiti raccontando al bambino cosa non si può fare, è necessario anche dirgli cosa si può fare, guidarlo alla scoperta di una alternativa. Così, le prime regole lo aiuteranno a sviluppare le sue sicurezze soprattutto affettivo – relazionali.

Esempi di alcuni limiti:

Non si può togliere il gioco ad un altro bambino, ecco che l'educatore interviene per far capire quanto sia bello giocare assieme e insegnare le prime regoline del condividere o dell'attesa.

Non si può spingere, mordere, i bambini, le maestre, le persone provano emozioni, piangono e sentono dolore; si possono mordere alcuni giochi morbidi, si può comunicare con le parole, si possono spingere le macchinine, i cuscini, ma non gli amici.

Non si può lanciare i giochi come le macchinine, le costruzioni, i libri; ci si fa male, si insegnano le regoline su come si utilizzano correttamente gli oggetti

I giochi usati vanno rimessi a posto l'ordine, senza esagerare, aiuta il bambino a formare il pensiero logico.

Anche i rituali, come le regole, favoriscono un clima di benessere al Nido. La stessa filastrocca che invita all'ascolto di una storia, lo stesso canto intonato prima di andare a fare merenda o a pranzare, la stessa ninna nanna cantata al momento di andare a riposare, sono rituali che creano momenti di piacere e di condivisione che offrono al bambino contenimento affettivo permettendogli di affrontare il passaggio da un contesto ad un altro con gradualità, calma e serenità. Le regole pensate e concordate hanno l'obiettivo di prevenire e gestire eventuali comportamenti aggressivi comunque tipici di quest'età o conflitti per la contesa dei giochi.

La Famiglia entra al Nido Integrato

Le famiglie sono parte integrante e attiva della nostra Vita al Nido; attraverso le riunioni che vengono svolte durante l'anno scolastico, i colloqui, i laboratori e le serate formative dove per l'occasione la nostra struttura si avvale della consulenza di un esperto esterno per affrontare alcune tematiche legate al mondo 0-6. Un'altra opportunità di dialogo e di incontro sono i momenti più spensierati e ludici come le feste e i laboratori; ad esempio il laboratorio di Dicembre non solo supporta e aiuta la famiglia a conoscere meglio gli altri genitori dei bambini del Nido, ma dà l'opportunità agli adulti di creare qualcosa di speciale con il proprio figlio, nello specifico, un addobbo che si andrà a collocare sul nostro abete posto nella zona ingresso Nido e Scuola dell'Infanzia. Questo tempo particolare viene vissuto con molta gioia dai bambini perché vivono un momento prezioso con mamma e papà all'interno dei nostri spazi educativi assieme a noi educatrici. Un altro importante e sentito momento di condivisione e aggregazione riguarda la gita scolastica e festa di fine anno; assieme al team docenti e noi educatrici viene proposta un'unica festa per un senso di continuità verticale Nido-Scuola dell'Infanzia, essendo un servizio di Nido Integrato, in prospettiva del sistema formativo 0-6.

La presenza e la collaborazione delle famiglie avviene anche attraverso alcune attività che sostengono e supportano le finanze della scuola; come ad esempio: le lotterie e la vendita dei dolci.

Tutte le iniziative che proponiamo e decidiamo, hanno l'obiettivo primario di creare un contesto dove pure l'adulto si senta parte integrante e fondamentale poiché il percorso educativo ed evolutivo della Persona Bambino riguarda sempre la Famiglia e per noi educatrici è indispensabile porre le basi di fiducia e stima con i genitori per percorrere con serenità e serietà il bellissimo viaggio chiamato Vita.

Il nostro obiettivo è che la famiglia, ambiente importantissimo di cura, si apra alla comunità territoriale e viva il Nido Integrato come una seconda famiglia, in quest'ottica possiamo pensare, quindi, a promuovere:

Una maggiore conoscenza e interazione tra le famiglie del Nido.

Creare occasioni di scambio fra noi educatrici e le famiglie.

Dedicare ai nostri bambini un tempo speciale in preparazione agli eventi importanti e di spessore per noi Cristiani, come il Santo Natale e la Santa Pasqua.

Vivere il Nido da una prospettiva diversa, assieme ai bambini e a noi educatrici.

Far tornare ad essere un po' bambini anche i genitori.

Informazioni garantite ai genitori

Le informazioni contenute in questa pubblicazione riguardanti la presentazione generale del servizio, le informazioni sulla struttura, la programmazione, il menù vengono consegnate alle famiglie in occasione delle iscrizioni o all'avvio delle attività educative. Il Regolamento interno del servizio è esposto in bacheca, come la progettazione educativa – pedagogica e la programmazione educativa - didattica. Inoltre ai genitori viene garantito:

Riunione conoscitiva nel mese di Maggio/Giugno.

Il primo colloquio conoscitivo del bambino/a a fine Luglio.

3 colloqui individuali Novembre, Febbraio e Giugno.

Un riunione generale con i genitori nel mese di Novembre.

Iniziativa rivolte ai genitori anche in collaborazione con esperti esterni, serate a tema per la fascia d'età 0-6.

Il laboratorio del Natale e festa dei Nonni di Natale.

Lo scambio degli auguri a Natale.

Laboratorio di Pasqua e scambio di auguri.

Uscita didattica con la Scuola dell'Infanzia.

La festa con la famiglia a fine anno assieme alla Scuola dell'Infanzia.

GLI SPAZI E IL TERRITORIO

L'ambiente del Nido Integrato

Tutti gli ambienti garantiscono sicurezza a bambini ed adulti e sono a norma per quanto riguarda:

- Gli standard spaziali previsti dalla legge regionale.
- Gli arredi e le attrezzature di gioco acquistate sono adeguate alle normative vigenti.
- Vi sono inoltre spazi ed arredi per contenere gli oggetti personali di ciascun bambino.
- Gli ambienti della struttura vengono mantenuti quotidianamente puliti, accoglienti e in sicurezza.
- Tutti i bambini accolti e frequentanti il Nido Integrato sono assicurati per eventuali danni subiti nello svolgimento delle attività durante la permanenza nella Struttura.

L'organizzazione e la progettazione degli spazi del Nido sono caratterizzati da una varietà di elementi che tengono conto di molti aspetti come: le luci, i colori, elementi olfattivi, visivi, sonori e tattili, per poter rispondere alla complessità stessa dei bambini in crescita. Ma soprattutto tengono conto di alcuni aspetti legati al mondo nel quale il bambino si muove e vive ogni giorno. Per questo lo spazio viene ristrutturato e modificato anche nel corso dell'anno tenendo conto di molteplici bisogni come ad esempio il numero di bambini piccolissimi e aspetti essenziali per permettere al bambino di vivere in un clima piacevole e rassicurante nel rispetto della convivenza tra pari.

• INGRESSO PRINCIPALE

In questa zona sulla sinistra si trova la segreteria, nella stessa parete è posta la cornice digitale contenente gli scatti fotografici delle varie esperienze proposte. Vicino alla porta che conduce all'ingresso del Nido è posta la lavagna nella quale quotidianamente le educatrici descrivono l'attività che si è svolta nella mattinata. L'ingresso principale rappresenta il museo espressivo, ovvero vengono esposti ed appesi i quadri che i bambini producono durante le attività.

• INGRESSO ZONA NIDO INTEGRATO

E' un piccolo atrio nel quale è posta una bacheca contenente le varie comunicazioni tra il Nido e la famiglia e il menù, poi sono situati gli armadietti nei quali ciascun

bambino ripone le sue cose prima di entrare in sezione. Alla parete è posto un casellario contenente i cedolini nominativi nei quali quotidianamente le educatrici riportano tutte le informazioni sulla giornata trascorsa da ciascun bimbo.

- **AULA AZZURRA**

E' la stanza più utilizzata nell'arco della giornata. Al mattino accoglie i bambini dell'anticipo Nido e Scuola dell'Infanzia fino alle 8.00, successivamente i bambini della Scuola dell'Infanzia vengono accompagnati da un'insegnante in salone, e in sezione azzurra fino alle 8.45 si continuano ad accogliere i bambini del Nido Integrato. Dopo la merenda, tornando dal refettorio, quest'aula viene utilizzata prevalentemente dal gruppo dei bruchi, perché dotata di uno spazio più grande, con angoli morbidi e angoli strutturati che di volta in volta vengono allestiti in base alla tipologia di attività, ma soprattutto perché i piccoli ritrovano uno spazio a loro familiare e confortevole. Viene inoltre utilizzata con l'ausilio del mobilio e di un cancelletto posizionati nella zona adiacente alle finestre, come secondo dormitorio, quando il numero dei bambini lo richiede. Viene utilizzata come stanza della prima uscita da entrambi i servizi e durante la seconda uscita, i bambini del Nido e Scuola dell'Infanzia che rimangono a scuola per un tempo più lungo cioè fino alle 17.30, vengono accompagnati da un'insegnante della Scuola dell'Infanzia in aula azzurra a far merenda, questo per evitare di risentire della nostalgia di dover rimanere ancora a scuola mentre la maggior parte degli amici torna a casa.

- **AULA ARANCIONE**

Questa stanza viene utilizzata per attività esplorative, manipolative, pittoriche o semplicemente attività sporchevoli in quanto è dotata di un lavandino per cui i più grandicelli muniti di spugnette concludono l'esperienza con il riordino della sezione. Nelle giornate di Giovedì e Venerdì per un totale di venti incontri, l'aula arancione viene utilizzata dalla psicomotricista del Nido Integrato.

- **DORMITORIO**

E' la stanza dedicata al relax nella quale ciascun bambino dispone di un lettino con il proprio corredo personale, decorata con delle stelline che si illuminano per rendere l'ambiente ancora più piacevole.

- BAGNO

Questo spazio è dedicato alla cura e all'igiene personale. E' suddivisa in due zone: nella prima zona si trova l'area del fasciatoio con tutto il necessario per effettuare il cambio dei bambini e provvedere all'igiene intima; nella seconda zona sono disposti i piccoli wc per i bambini più grandi. Di fronte sono riposti gli asciugamani e la zona dei lavandini. Offre delle vere e proprie attività educative che aiutano i bambini a diventare autonomi e ad accrescere il desiderio e il bisogno di fare da sé. Nella stagione estiva questo spazio viene utilizzato per svolgere attività con l'acqua.

- REFETTORIO

Nel quale si svolgono il pranzo e la merenda del mattino, è un luogo ideale per scoprire e imparare le " regole del stare a tavola". Inoltre viene considerato da noi educatrici il posto più idoneo per svolgere attività manipolative con le quali il bambino può lasciare la propria traccia utilizzando il cibo come la frutta e verdura di stagione, lo yogurt, il colore alimentare; coinvolgendo in queste la nostra cuoca Fabiola.

- SALONE

E' uno spazio in comune con la Scuola dell'Infanzia nel quale quotidianamente si realizzano giochi senso-motori con l'ausilio di panchine, sedie, tavoli, cerchi, palloni. All'interno del salone ci sono due angoli strutturati: uno per il gioco simbolico e uno per i giochi cognitivi.

- GIARDINO

Il giardino viene utilizzato prevalentemente nella stagione primaverile ed estiva e quando la temperatura ancora lo permette anche nella stagione autunnale. Viene usato per realizzare giochi motori, giochi con l'acqua, giardinaggio o semplicemente per osservare tante piccole cose che affascinano il bimbo come il cadere delle foglie, una coccinella posata su un fiore, gli uccellini, gli aerei che passano nel cielo.

Ambiente ed esperienze al Nido Integrato

L'ambiente è strutturato in modo tale da permettere al bambino di fare e sperimentare diverse attività. Lo spazio è suddiviso in piccoli angoli. Alcuni spazi sono organizzati in modo tale da permettere al bambino di giocare con colore, acqua, farina, pasta di pane ed altri materiali plasmabili. È importante un approccio completo con questi elementi in quanto fonti di esperienze sensoriali e di conoscenza corporea.

L'obiettivo è offrire un contesto positivo di socializzazione e di gioco che renda possibile per il bambino esperienze significative sia nell'esplorazione del mondo degli oggetti che nei rapporti con le altre persone. La capacità di auto organizzarsi nel gioco viene favorita con un'organizzazione dello spazio che garantisca al bambino prevedibilità e quindi senso di sicurezza, con tempi adatti al bambino e alla bambina e con possibilità di ripetere le esperienze significative.

L'alimentazione

L'alimentazione di ciascun bambino viene particolarmente curata. Il menù viene preparato nel rispetto del Piano di Autocontrollo previsto dal D.Lgs. 155/97 HACCP.

È a rotazione settimanale predisposto da una dietista dell'ULSS di appartenenza, Dott.ssa Cortese. Il menù è appositamente studiato, calcolando il fabbisogno energetico, la varietà degli alimenti nonché i metodi di cottura adeguati all'età dei fruitori della mensa; e viene validato con validità triennale.

Giornalmente a ciascun bambino vengono garantiti:

- Alle ore 9.00-9.30 la merenda, a base principalmente di frutta, segue una rotazione: mela, banana, mandarini, pera; in base alla stagionalità.
- Alle ore 11.00-11.30 il pranzo.
- Alle ore 15.15-15.30 la merenda segue una rotazione in base alla merenda del mattino, e viene alternata dal pane fresco, pane marmellata, yogurt, frutta fresca.
- Alle ore 16.45-17.00 per i bambini che si fermano fino alla terza uscita; a rotazione, frutta, tea e biscotti, fette biscottate e marmellata.

Sono accolte le indicazioni del pediatra di ogni bambino per eventuali diete personalizzate e vengono accolte particolari esigenze alimentari legate alla cultura o alla religione.

Rapporti con il territorio

Per l'integrazione del servizio all'interno di un sistema rispetto al quale si inseriscono soggetti istituzionali e non, si prevedono rapporti di collaborazione con il Comune, UISS 6 Euganea, Parrocchia San Prosdocimo, enti che promuovono la formazione genitoriale, associazione Onlus per il progetto di psicomotricità, e in base alla programmazione educativa annuale, eventuali enti territoriali per far vivere

esperienze inerenti al percorso di crescita che viene progettato. I rapporti con il Comune riguardano la trasmissione di dati anagrafici di tutti i bambini nati nel nostro territorio per poter far conoscere la nostra Scuola in vista di una futura iscrizione. Attraverso una lettera i genitori vengono invitati a partecipare alla giornata chiamata OpenDay, giornata in cui le famiglie hanno la possibilità di visitare il Nido Integrato e la Scuola dell'Infanzia per conoscere il personale docente e non, il servizio che viene proposto, l'offerta formativa e rispondere ad eventuali curiosità. Nel caso in cui arrivasse a Nido Integrato un bambino di nazionalità straniera, il Comune sostiene l'integrazione attraverso il mediatore linguistico per facilitare il processo di integrazione del bambino e della sua famiglia. Inoltre l'Amministrazione Comunale ed il Nido Integrato possono concordare la realizzazione di progetti, di iniziative finalizzate a perseguire obiettivi di qualità scolastica o di risposta a particolari bisogni della famiglia: promozione di iniziative di multiculturalità e di percorsi di formazione genitoriale. Con l'Ussl 6 Euganea, i rapporti riguardano non solo la disabilità ma anche l'ambito dietetico-nutrizionale, il menù che viene proposto ai bambini è vidimato dalla Dott.ssa Cortese e rinnovato ogni tre anni. Una particolare attenzione viene offerta alle diete speciali: nel caso vi siano bambini affetti da allergie o intolleranze, o in caso vi siano bambini di religioni diverse da quella cristiana. Tutte le variazioni del menù vengono sottoposte al controllo della Dott.ssa Cortese e solo nel momento in cui vengano approvate si possono proporre ai bambini. Nel caso in cui arrivasse al Nido un bambino certificato, Ussl 6 Euganea e l'èquipe educativa, assieme alla famiglia, stilano il Piano Educativo Individualizzato che faciliti l'ambientamento e il percorso di crescita del bambino all'interno della struttura. Il Nido Integrato crea relazioni importanti con la Parrocchia e la Pro Loco di Campo San Martino, quest'ultima dona ogni anno un pensiero ad ogni bambino che frequenta il Nido e la Scuola dell'Infanzia attraverso il magico personaggio di Babbo Natale. La Parrocchia, invece, si rende partecipe contribuendo con sostegno e generosità alle iniziative proposte dalla nostra struttura, specialmente durante i periodi di Natale e Pasqua.

VALUTAZIONE E VERIFICA

Qualità del servizio

Negli ultimi anni si è molto parlato di qualità dei servizi rivolti all'Infanzia e alla persona in genere, distinguendo fra qualità educativa intrinseca, qualità organizzativa, qualità gestionale e qualità percepita.

In sintesi si può definire:

- qualità educativa ciò che accade all'interno del Nido Integrato, le attività realizzate dagli educatori e la loro organizzazione, le scelte pedagogiche che sostengono il percorso educativo proposto;
- la qualità organizzativa l'insieme di relazioni all'interno del Nido Integrato;
- la qualità gestionale l'insieme degli indicatori quantitativi più strutturati su costi, utilizzo delle strutture, presenze del personale, in definitiva un buon utilizzo delle risorse;
- la qualità percepita è data da come viene colto il servizio e la sua adeguatezza da parte dell'utente.

Occuparsi di qualità in un servizio significa pensarlo in termini di miglioramento e di innovazione. Per verificare gli obiettivi che il Nido Integrato si impegna a conseguire e mantenere in vista di un continuo miglioramento per raggiungere alti standard educativi, sono state individuate diverse aree di valutazione, strettamente intrecciate fra loro.

Alcune aree sono oggettive e riguardano le strutture ed il loro funzionamento, l'alimentazione, la sicurezza, etc. L'ultima area si occupa della componente relazionale - educativa, relativa alle persone che interagiscono con i bambini e ai programmi studiati e strutturati per la crescita dei piccoli.

Ciò che appare più difficile da misurare, ma che è ben percepito da bambini ed adulti che frequentano il servizio, è il clima relazionale, la disponibilità all'ascolto e al dialogo con l'altro, la comprensione delle esigenze particolari in relazione alla lingua, religione. Questi fattori possono essere valutati sul campo solo dalle persone che frequentano il servizio - in particolare dai bambini - e si manifestano nel loro benessere.

Il nostro nido integrato, pur non essendo certificato in base alle norme UNI EN ISO 9001 2000, tuttavia intende erogare un servizio sempre rispondente alle esigenze dei piccoli utenti e delle loro famiglie, nell'ottica di un costante miglioramento.

Reclami

Il Nido garantisce la funzione di tutela nei confronti dei bambini, attraverso la possibilità di sporgere reclami su disservizi insorti durante e dopo l'ambientamento al Nido. Le segnalazioni saranno utili per conoscere e per comprendere meglio i problemi esistenti e per poter prevedere i possibili miglioramenti del servizio erogato.

Alle famiglie viene consegnato nel mese di Giugno un questionario sulla qualità del servizio proposto, il questionario è anonimo con la possibilità di poter aggiungere i propri reclami o apprezzamenti attraverso la voce note.

Le famiglie possono presentare reclamo attraverso le seguenti modalità:

- lettera in carta semplice, indirizzata ed inviata alla Direzione del Nido o anche consegnata a mano;
- presentandosi direttamente alla Direzione e fornendo oralmente le proprie osservazioni;
- segnalando telefonicamente il disservizio riscontrato;
- inviando un fax firmato o una e-mail alla Direzione.

La Direzione provvede a dare o a far dare immediata risposta a quelle segnalazioni che si presentassero di veloce soluzione. Negli altri casi, avvia un'indagine con gli operatori interessati e fornisce la risposta al richiedente entro dieci giorni. Per reclamo si intende ogni comunicazione nella quale si esprime chiaramente una lamentela motivata circa la non coerenza del servizio erogato con quanto previsto dalla Carta dei Servizi, oltre che dalle norme e dai regolamenti amministrativi in vigore.

